



## INCONTRO CANDIDATI PROVINCIA

Nota Marco Nardin

presidente Giovani Artigiani - Confartigianato provinciale di Venezia

Gentili ospiti, cari colleghi,

voglio per prima cosa ringraziare il gruppo Giovani Artigiani della Provincia di Venezia che ho l'onore di presiedere, il nostro funzionario Luciano Tieghi, la Confartigianato Provinciale di Venezia nelle persone del Presidente Giuseppe Molin e del segretario Giorgio Minighin per l'ottimo apporto dato all'organizzazione della serata. Voglio esprimere la mia soddisfazione per questo evento che mi sembra riuscito già solo considerando la vostra grande partecipazione. È a tutti voi, cari colleghi, che abbiamo voluto proporre un momento di confronto vero, concreto con i tre principali candidati per la corsa alla presidenza della Provincia di Venezia.

Ringrazio ancora il presidente Molin per il suo intervento, in particolare per le parole con le quali ha richiamato i candidati (e dunque il probabile futuro presidente della Provincia) ad un impegno fattivo a favore del mondo dell'impresa.

Voglio riaffermarlo qui: sostenere l'economia, sostenere le imprese – e in particolare le PMI e le microimprese – non è una questione di favoritismi, ma di consapevolezza e di riconoscenza verso il motore dell'economia italiana.

Infatti l'economia e il lavoro sono la base per la ricchezza della comunità.

Le imprese, le nostre imprese, restano un modello valido che costituiscono la base produttiva ed occupazionale del nostro sistema, che possono dare una risposta alla crisi, cogliendola come opportunità per cambiare e per valorizzare il meglio del nostro sistema economico.

I servizi, i vantaggi sociali, gli ammortizzatori si sostengono solo se il sistema economico regge.

Non voglio però dilungarmi sulla teoria e preferisco entrare subito nel merito dei punti sui quali ci sentiamo di interpellare i nostri ospiti, partendo dal presupposto che a noi interessa particolarmente il sistema impresa e che dobbiamo tener conto delle competenze della Provincia

## **A – FORMAZIONE – LAVORO E SISTEMA IMPRENDITORIALE**

Dobbiamo riavvicinare i nostri giovani alle nostre professioni.

Su questa difficoltà grava la consapevolezza di una scuola troppo lontana dal mondo produttivo e che condiziona fortemente le scelte educative delle famiglie.

La Provincia ha la delega per i CFP, per la formazione superiore, per l'apprendistato. Sono gli strumenti con cui si dovrebbe assicurare uno stesso legame tra le esigenze del territorio e le figure richieste dal nostro mercato del lavoro!

Oggi servono giovani capaci, da poter integrare nelle nostre imprese, è necessario rafforzare chi lavora bene e dare la sveglia a chi spreca tempo, soldi pubblici e energie.

Chiamateci a dialogare sulle figure professionali che servono davvero.

Noi siamo pronti già oggi a dirvi quali sono utili e quali rischiano di essere figure vuote di valore per il sistema economico e produttivo della nostra provincia, è opportuno impegnarci nella costruzione di un nuovo dialogo e di un'alleanza tra scuola, sistema formativo e mondo del lavoro.

## **B – INTERNAZIONALIZZAZIONE, FIERE, PROMOZIONE**

È fondamentale che anche la Provincia supporti i progetti che vedono le nostre imprese protagoniste, valorizzando l'artigianato locale proteggendolo dentro casa (nei laboratori nei negozi della grande e piccola distribuzione, nelle spiagge,) spingendolo nella promozione all'estero.

Bisogna studiare e incentivare la promozione senza disperdere le scarse risorse che vengono destinate alla valorizzazione delle nostre peculiarità, dei nostri prodotti e delle nostre produzioni.

Servono strategie incisive!

- Collegare le spiagge all'entroterra, portando i turisti dai litorali a visitare i nostri borghi, a gustare i nostri piatti tipici, ad acquistare i prodotti di qualità del nostro artigianato cominciando a valorizzare tutto il nostro patrimonio
- Venezia dovrebbe essere il volano per un territorio invece si punta a vendere la città, senza preoccuparsi del vuoto di valore (economico e culturale) che si crea attorno, dobbiamo tutelare le nostre zone e i nostri prodotti, rilanciando e tutelando le nostra capacità del saper fare!!!!

Un palcoscenico come Venezia potrebbe far diventare internazionale ogni tipo di evento, mi sembra invece che si continui a distogliere l'attenzione con delle politiche poco lungimiranti facendoci superare da provincie limitrofe o vicine, splendide sì, ma che non hanno Venezia.

## **C – LA CONCORRENZA SLEALE**

Le multiutilities, nascono come strumento per erogare beni di prima necessità (gas, acqua) o erogare servizi essenziali (autotrasporto di persone su tratte antieconomiche) e per questo sono pubbliche. Ben presto però finiscono con l'estendere i propri servizi su campi privatistici entrando in concorrenza con l'imprenditore privato.

Dall'installazione di caldaie, facendole pagare con le bollette dell'erogazione del gas, all'uso dei mezzi pubblici per servizi turistici ... e potremmo continuare.

Questa è concorrenza sleale!!!

### **Serve competitività**

Noi ci impegniamo per consegnare i prodotti e i servizi al mercato, chiediamo alla mano pubblica la garanzia del controllo e della verifica di qualità.

## **CONCLUSIONI**

Questi sono tre temi, a nostro giudizio scottanti e molto pratici. Sicuramente ce ne sono altri, altrettanto importanti che vanno dalle grandi infrastrutture che interessano la Provincia di Venezia, all'uso del territorio e al PTLP (Piano Territoriale di coordinamento Provinciale), alla città metropolitana, alle grandi opere. Di queste comunque sentiamo parlare e leggiamo tutti i giorni.

Credo però, che per incominciare, a noi interessi in questo momento parlare della programmazione più pratica, ricordando che o si inizia a coinvolgere veramente il sistema-imprese nelle decisioni, lavorando fianco a fianco, altrimenti si rischia di impoverire un territorio importante come il nostro, non vedeteci come un numero di voti, ma cogliete l'importanza del dialogo con le nostre associazioni, siamo in un momento storico in cui vi è l'opportunità di attuare un nuovo modello di sviluppo e di integrazione tra impresa e istituzioni per un rilancio della nostra provincia.

Ecco cosa chiediamo al futuro Presidente.

Spero che questa sera vorrete tutti prendere appunti e invito i giovani artigiani interessati alle attività del Gruppo Giovani Artigiani della Provincia di Venezia, a iscriversi.

Non voglio rubare altro spazio ai protagonisti di questa serata,  
Vi ringrazio per l'attenzione.